



a cura di
ANTONELLA FUCILE

Inserimento al lavoro per studenti disabili Protocollo tra Provincia e "Juvara"

terza fase saranno coinvolti gli alunni frequentanti rispettivamente la quarta e la quinta classe, ovvero le classi terminali del percorso didattico-educativo dell'Istituto, ai quali verranno proposti in maniera graduale tirocini e stages formativi presso gli spazi operativi messi a disposizione dell'Istituto e dalle strutture esterne che aderiscono al progetto, previa consultazione dei genitori, dell'equipe socio-sanitaria, dello psicologo referente e degli assistenti sociali se presenti".

Secondo la legge n.68/99, sull'inserimento lavorativo dei diversamente abili, la gestione del collocamento mirato è possibile solo se supportata e integrata con azioni di informazione, consulenza, formazione ed accompagnamento al lavoro. L'esigenza di uscire dall'ottica dei servizi assistenzialistici spinge verso l'interazione e la collaborazione fra i diversi attori istituzionali (pubblici e privati) del territorio, promuovendo percorsi condivisi (servizi di rete) nell'ottica di una sempre maggiore integrazione sociale dei soggetti diversamente abili. Un'attenta osservazione delle iniziative finalizzate all'integrazione lavorativa e le pari opportunità di accesso al mondo del lavoro nella nostra Provincia, ha fatto emergere un dato importante: l'insufficienza delle azioni finora rivolte ai soggetti svantaggiati per facilitare il loro inserimento lavorativo e la mancanza di un raccordo tra le istituzioni che aumenta le difficoltà di realizzazione.

A questo scopo, l'Istituto ha proposto alla Provincia Regionale e successivamente ad Enti, Associazioni, Cooperative sociali e Aziende presenti sul territorio, un lavoro comune programmatico e organizzativo che punti alla valorizzazione delle risorse umane e sia finalizzato all'orientamento e all'inserimento lavorativo dei diversamente abili. Allo scopo di erogare un servizio coordinato ed efficace, gli Assessorati della Provincia Regionale di Siracusa (Formazione, Sviluppo Economico e Politiche Giovanili - Pari Opportunità - Politiche Sociali e Pubblica Istruzione) collaboreranno con l'Istituto Juvara ed gli altri Enti Pubblici e Privati del territorio, costituendo una rete per l'integrazione degli interventi.

La Provincia Regionale predisporrà anche convenzioni ed eventuali incentivi per favorire l'inserimento temporaneo e/o a tempo indeterminato dei diversamente abili presso le aziende, le cooperative sociali, le associazioni e i datori di lavoro privati che aderiranno all'iniziativa. Il progetto, infatti, favorirà la piena integrazione dei percorsi formativi ed educativi dell'Istruzione Secondaria Superiore con il contesto territoriale sulle politiche del lavoro a favore dei soggetti diversamente abili, utilizzando una nuova modalità di collocamento mirato, preceduto, supportato e integrato da azioni di informazione, consulenza, formazione ed accompagnamento al lavoro.

Verrà costituito un gruppo di lavoro - composto dai rappresentanti delle varie istituzioni, dagli insegnanti e dai genitori degli alunni - per pianificare gli interventi socio-educativi più idonei, l'informazione per gli allievi in merito alla legislazione e le opportunità di lavoro offerte dalla realtà locale, fino allo svolgimento

finale di un tirocinio pratico che offra ai giovani diversamente abili - frequentanti le classi terminali del percorso formativo dell'Istituto - un'esperienza di "apprendimento in situazione". Si valuterà anche la possibilità di sensibilizzare le imprese operanti sul territorio sulle opportunità offerte dalla legge n.68/99 sul collocamento dei lavoratori disabili, promuovendo tavoli di concertazione con le forze sociali e imprenditoriali fino alla promozione della diffusione del lavoro autonomo e dell'esercizio della libera professione fra i disabili sul modello del prestito d'onore, con il con-

lità sui temi del lavoro e della disabilità. Il Protocollo d'Intesa è il presupposto per rendere più accessibile il mercato del lavoro anche ai disabili. In un momento di crisi, quale quello che stiamo vivendo, diventa ancora più importante rendere agevoli i percorsi di inserimento lavorativo. E' di qualche giorno la notizia che la provincia di Siracusa nel primo trimestre 2011 è seconda in Sicilia dopo Ragusa per il riscontro di un saldo attivo tra imprese che hanno concluso la loro attività e nuove imprese. E' un segnale di ripresa che va valorizzato. Per agire in modo fattivo oltre che pro-



corso degli enti e delle istituzioni pubbliche e private coinvolte nel progetto. Secondo l'assessore provinciale allo Sviluppo Economico, **Nicky Paci**: "Ancora una volta la Provincia Regionale di Siracusa dimostra sensibi-

positivo, si rendono necessarie azioni che non si limitino ad un disegno occupazionale in senso stretto, ma sappiano stimolare e sostenere lo sviluppo di capacità soggettive di realizzazione di un progetto di vita più ampio.